

Nargiso Sanchez costretto alla resa

ROMA. La sorpresa della giornata l'ha prodotta il tedesco Boris Becker al quale il francese Tulasne ha fatto sentire ancora più indigesta la già non troppo gradita "terza"

Tennis. Subito fuori a sorpresa Boris Becker agli Internazionali «Bum bum» a Roma spara a salve

Il campione tedesco sconfitto al primo turno dal francese Tulasne Gelido Lendl vince facile

RONALDO PERGOLINI

ROMA. «A ma' c'è Pistolesi...» ma la giovane matrona romana stratonando il pargolo. «Ma annamose a vede Noah». Pistolesi non avrà certo sofferto per l'assenza del suo giovanissimo fan, il campo B era stato preso d'assedio per cercare di sostenere il romeno nell'impari lotta contro il piccolo, terribile punk del tennis inondiale Andre Agassi. Si aggiudicava il primo set senza che nessuno potesse gridare allo scandalo. Forse come avevano predetto «interessati Cassandre» l'America stava risentendo del precipitoso arrivo a Roma dopo il trionfo al torneo di Forest Hills. Balle, anzi palle. «Troppo leggere» dice Agassi a fine match - sono abituato a giocare con palle più pesanti e ci ho messo un po' prima di riuscire a scappate e a dovere. Callibrati i colpi e ricordandosi di essere figlio di un pugile olimpionico, che nel '48 e nel '52 saltò sui ring di Londra e Helsinki per difendere la bandiera dello Scia di Persia, non ci mette molto a stendere Pistolesi con un 6-4; 6-2.

to un «Sei stupendo» Di fronte ha quel Bengoechea che l'anno scorso in un match giocato alle due di notte non gli fece vedere l'alba degli Internazionali. E il francese fa subito capire all'avversario che ha un conto in sospeso da saldare. Già per natura giocatore aggressivo il sosia di Gullit accentua con scoppi intimidatori la sua caratteristica.

E con Noah in campo il tennis torna agli antichi splendori. Il gioco a rete, i pallonetti, gli smash micidiali e le smorzate mozzafiato non vengono più pesati con il bilancino del farmacista e Noah poi ci mette pure «incazzatura» con il pubblico rumoroso che fa tanto spettacolo. L'argentino avverte il peso del suo pirotecnico avversario

con certissima pazienza cerca di parare i colpi. Nel primo set non ci riesce, ma nel secondo la drizzare i ricciolini al francese, poi cede nel terzo ma senza naufragare. Non procura emozioni il sempre gelido Lendl. Per liquidare il suo ex connazionale Jaroslav Navratil, «all'americano» Ivan sono bastati due normalissimi set: 6-2; 6-4.

Gli italiani visto che nel singolare la vita è troppo dura cercano di ritirarsi con il doppio. Cierro-De Minicis hanno superato il turno battendo la coppia «made in Usa» Downen-Freeman. Claudio Panatta, facendosi aiutare dall'olandese Schapers, si è «vendicato» di quel Brown che ieri nella singolar tenzone gli aveva fatto fare una brutta figura eliminandolo in compagnia dell'altro americano Duncan.



Boris Becker: rovinosa caduta in campo... In tutti i sensi



Zola Budd torna in Sudafrica «Sono esaurita» L'atleta della discordia abbandona l'atletica

ALFIO BERNABEI

LONDRA. Requiem per Zola Budd. Ieri ha detto che vuole ritirarsi dalle competizioni internazionali, esaurita per le controverse sorte intorno al suo caso. Il mio medico - ha annunciato fra le lacrime - mi dice che soffro di esaurimento nervoso e ho bisogno di un lungo periodo di recupero. Poi è partita dall'aeroporto di Londra per il Sudafrica, dove è arrivata ieri mattina. «Non so se tornerò mai in Inghilterra», ha detto ai giornalisti che l'aspettavano a Johannesburg. Per Zola sfuma così l'ultima possibilità di partecipare alle Olimpiadi di Seul: la sua carriera è praticamente finita. Negli ultimi mesi, il «caso-Budd» era diventato incandescente. Recentemente erano entrati in scena anche i suoi fan inglesi apertamente di destra. La Freedom Association, 7000 iscritti, nota fino ad ora soprattutto per le sue battaglie contro i sindacati. Il leader di questa associazione per la libertà voleva intentare causa contro Primo Nebiolo e il segretario generale della IAAF, John Holt, per via della minacciata esclusione della Budd dalle Olimpiadi, un «ricatto», secondo lui. Anche se alcuni giorni fa un magistrato londinese ha deciso che non sussistevano le basi per l'azione legale, a tenere il caso Budd sulle pagine dei giornali c'era sempre l'atteso verdetto del Baab, British Amateur Athletic Board, che doveva decidere se squalificarla ufficialmente o no.

Chesnokov si ritira e vuole la perestrojka anche per le racchette

ROMA. Il caldo afoso di questa improvvisa estate romana ha fatto una vittima illustre: la prima racchetta dell'Unione Sovietica: Andrei Chesnokov (numero 20 al mondo) ha deciso di ritirarsi dal torneo. Da tempo si trascinava una fastidiosa bronchite e l'umidità della città eterna non gli ha certo giovato. «Mi sento molto fiacco» - ha detto il 22enne Andrei annunciando il suo forfait - «ho provato ma non c'è niente da fare: dopo un po' ho le gambe molli. Inutile scendere in campo in queste condizioni. Meglio che pensa a curarmi».

Basket. Stasera la prima finale play-off Scavolini, un altro assalto alla corazzata milanese Tracer

Scavolini-Tracer è il primo scontro per il titolo italiano del basket che si disputa stasera nel gremiottino palasport pesarese. Incasso record, telecronaca diretta per la regione su Raitre alle 20,30 e tensione per la sfida dialettica a distanza che ha avuto luogo nei giorni scorsi tra Bianchini e Casali. Al terzo tentativo la squadra pesarese va ancora all'assalto del suo avversario storico.

PESARO. Parte la «crociata bianchianina» alla conquista della Città Santa del basket. Parte anche la guerra di religione cestistica che l'Ayatollah di Torre Pallavicina guida, contro il triangolo lombardo, mettendosi alla testa dell'altro basket, del resto della nazionale. Poi c'è anche l'astronave pesarese che manovra per trovarsi sulla giusta rotta di collisione con l'«ammiraglia imperiale», quella Tracer che «giocerebbe un basket antico» ma non sembra risentita affatto della crisi del settimo anno nello spreggio-scudetto. Troppo cose in partenza per una sola finale: affascinante, coinvolgente, ma pur sempre una partita di basket. Davvero c'è bisogno di godersi uno scontro che la tradizione vuole già di per sé cruento? Forse no, ma il passato cestistico di Scavolini e Tracer, stasera di fronte nel palasport pesarese, giustifica in parte gli isterismi della vigilia. È il terzo tentativo che la squadra adriatica ha a disposizione per scalare la vetta del basket italiano. Le precedenti edizioni furono proprio i milanesi a rompere la cordata pesarese. Poi altre vecchie storie di scontri in Coppa Italia. Come arrabbiarsi se l'«evangelista» interpreta a pieno, con parole e visioni, quel ruolo da Messia che la città pretende? «Nella pallacanestro, come in tutte le cose della vita - afferma Bianchini - bisogna far tutto quello che è consentito pur di vincere. Poi, talvolta, subentrano anche le casualità, il fai, qualcosa più grande di noi che non può essere previsto. L'importante è comunque mettersi nella posizione giusta per il successo, avere tutte le carte in regola». Questo non lo pensa e appare evidente che il buon Valerio, nelle accuse contro la Tracer, abbia giocato d'anticipo con la stampa per imporsi all'attenzione degli addetti ai lavori. Come dire: «Ci siamo anche noi, tenetene conto». E si sa che molti di essi, specie nella categoria arbitrale, ne tengono conto.

Pesaro Affari d'oro per i bagarini

PESARO. La quiete prima della tempesta, nell'attesa del primo scontro-scudetto di questa sera fra Scavolini e Tracer. La gente incontrandosi per strada si interroga sul «come andrà stasera?», e giù con pronostici. Tra le curiosità statistiche spicca la ciclicità dell'avvenimento che si ripropone a scadenze triennali (82-'85-'88), con esito sempre favorevole ai milanesi. Le ondate di richieste di biglietti giunte alla società hanno creato qualche problema. Gli irriducibili ancora senza biglietto non perdono comunque l'ottimismo, «le vie del Palasport sono infinite» è il loro slogan. Ma i conti son presto fatti. Impianto da 5.500 posti, 4.800 via in abbonamento con diritto di prelazione per le finali. Altre 500 tessere di biglietto distribuite in precomprato ad autorità, amici e ragazzi del vivaio (circa 150). Restano 200 biglietti a disposizione, 100 alla Tracer di diritto, altri 100 in vendita alle 17.30 di oggi. Sarà un anticipo della battaglia che andrà in scena tra ore e quella che si svolgerà davanti ai botteghini con i bagarini in agguato ed altri che inspiegabilmente già vendono ingressi (omaggio?) a cinque volte il loro prezzo. Per fortuna c'è la divisa televisiva per la regione sulla terza rete della Rai. Un'utile valvola di sfogo. □ P.P.



Bianchini alla prima stagione alla Scavolini ha centrato l'obiettivo della finale

NONA GIORNATA Girone giallo. Fantoni Udine-Standa Reggio C. (Nelli e Pasetto); Sharp Montecatini-Wuber Napoli (D'Este e Degantoni); Pescara Pescara-Benetton Treviso (Giordano e Fallonetto). Girone verde. Neutro Roberts Firenze-Jollycolombani Forlì (Resatto e Tullio); Hitachi Venezia-Anabella Pavia (Giuglielmo e Bianchi); Alno Fabriano-Mallini Pistoia (Petrosini e Grossi). Girone rosso. Hitachi 12; Alno e Roberts 10; Annabella e Jollycolombani 6; Mallini 4.

LO SPORT IN TV Raiuno. 14.15 Tennis, da Roma, Internazionali d'Italia; 20.10 Calcio, da Strasburgo, Ajax-Malines (finale Coppa delle Coppe); 23.15 Basket, Tracer-Scavolini (prima finale play-off); la partita sarà trasmessa in diretta, alle 20.30, soltanto per le Marche. Raidue. 14.35 Oggi sport; 18.30 Tg 2 Sportsera; 20.15 Tg 2 Lo sport; 23.45 Atletica leggera, da Firenze Meeting internazionale; 0.15 Tennis, Internazionali d'Italia. Raitre. 17 Tennis, Internazionali d'Italia; 17.30 Derby. Tmc. 13.30 Sport news e Sportissimo; 20.30 Calcio, da Strasburgo, Ajax-Malines; 23.20 Tennis, Internazionali di Roma (sintesi). Italia 7. 23.25 Tennis, Lendl-Gomez. Telecapodistria. 13.40 Sportime; 13.50 Calcio, Ungheria-Danimarca (replica); 15.30 Donna Koperitina, 16.10 Pallanuoto, da Kruševac, Partizan Belgrado-Jadranski Spalato (finale Coppa Jugoslava); 16.55 Calcio, Stella Rossa-Borac Bagnalucchi; 19.30 Juice Box; 20.10 Calcio, Ajax-Malines; 22.10 Sportime; 22.30 Tennis, Internazionali d'Italia; 24 Ciclismo, Giro di Spagna.

BREVISSIME Giro di Spagna. Al termine della tappa Valencia-Albacete, vinta in volata dall'olandese Hermans (quinto successo alla Vuelta) davanti all'italiano Chiappucci, lo spagnolo Fuente ha tolto la maglia di leader al connazionale Cubino. In classifica, Fuente ha un vantaggio di 28' su Kelly. Pareggio la Danimarca. In un'amichevole giocata ieri a Budapest, le nazionali di Ungheria e Danimarca hanno pareggiato 2-2. Guyana eliminata. La Guyana è la prima squadra ad uscire dalle qualificazioni per i Mondiali '90 è stata eliminata dalla nazionale di Trinidad e Tobago. Detenuti in trasferta. Per la prima volta in Toscana una squadra di calcio formata da detenuti (Carceri Sollicciano) ha disputato una partita all'esterno dell'istituto di pena al centro di Coperchiano ha giocato contro una rappresentativa formata da dipendenti comunali. Beach Volley. Presentato ieri a Milano il nuovo torneo «El Charro Series '88», si svolgerà in diverse spiagge italiane dal 27 maggio al 18 settembre. La Coppa del Mondo è invece in programma dal 16 al 21 agosto a Jesi. Bonalguori ko. Federica Bonalguori è stata eliminata al secondo turno dei campionati di tennis in Germania per mano della tedesca Thoms (7/6 6/1). Atletica leggera. Al meeting internazionale di atletica leggera che si terrà il 21 maggio a San Giovanni Valdarno (Ar) sono già sicure le partecipazioni di Evangelisti, Stekic, Capriotti, Pavoni, Stecchi, Desruelles, Moussa-Fall. Studenteschi. Seconda giornata di gare a Trieste e Gorizia per le finali nazionali cui partecipano 2 mila concorrenti fra i 14 e i 18 anni. Nella ginnastica ritmica, medaglie d'oro a Stefania Ferretti e all'istituto magistrale d'Arborea (Ca). Basket azzurri. I convocati per il primo raduno della nazionale: Baldi, Benelli, Bom Carera, Dell'Aglio, Della Valle, Fantozzi, Gentile, Lorenzon, Morandotti, Moretti, Niccolai, Pestina, Rusconi, Teso.

COMUNE DI MILANO SETTORE STATO CIVILE E SS.CC. Ufficio Edilizia e Verde Cimiterali. Avviso di gara d'appalto Questa Amministrazione indica due distinte gare d'appalto mediante licitazione privata con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 1 lettera b) della Legge 2/2/1973 n. 14 e in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 13/9/1992, n. 646, 12/10/1992, n. 726 e 9/10/1994 n. 687 per l'esecuzione dell'opera sottindicata: Ampliamento del reparto Israelitico al cimitero Maggiore (Cat. A.N.C. n. 5/72 del D.M. 25/2/1982) L. 775.160.000 numero minimo dipendenti richiesti 25 2) Copre da muratura (Cat. A.N.C. n. 5/72 del D.M. 25/2/1982) L. 165.442.000 La impresa interessata potranno chiedere di essere invitate con apposita domanda, una per ciascuna gara, indirizzata al Settore Stato Civile e SS.CC. del Comune di Milano - Ufficio Edilizia e Verde Cimiterali - e fatta pervenire all'Ufficio Protocollo Generale - via Celestino IV, n. 6 - C.a.p. 20123 entro la data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia. Il Capitolo d'appalto ed i documenti complementari, oltre ai dettagli in merito al finanziamento dell'opera, possono essere presi in visione presso il Comune di Milano - Settore Stato Civile e SS.CC. - via Larga, 12 - 2° piano, stanza n. 241. Sarà consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 20 e seguenti della Legge 8/8/1977, n. 584. La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, del certificato di iscrizione all'A.N.C. (anche in copie fotostatiche) per categoria ed importo adeguato; certificato in originale rilasciato dall'I.N.P.S. di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando di gara, del quale risulti la regolarità contributiva dell'impresa, copia del D.M. 10 riguardante i versamenti contributivi relativi ai dipendenti in carico all'impresa almeno al terzo mese antecedente alla presentazione della richiesta; inoltre le imprese, limitatamente all'appalto di cui al punto 1), dovranno comprovare la loro esperienza nel campo edilizio civile attraverso l'elencazione, eventualmente verificabile, dei lavori della stessa natura assimilabili svolti negli ultimi quattro anni. La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante. P. IL SEG. GENERALE IL DIRIGENTE DEL SETT. STAV. Franco Graziani P. IL SINDACO L'ASS. ALLO STATO CIVILE E SS.CC. dott. Walter Armanini

Ci sarà birra fiamminga o olandese nella Coppa delle Coppe? Malines - Ajax. Ore 20,10. Questa sera i giallorossi belgi saranno assetati di gloria: cercheranno di portarsi a casa l'ambito trofeo, strappandolo all'Ajax. Per sapere chi branderà dopo la finale della Coppa delle Coppe, seguite la partita in diretta su Telemontercarlo. TMC TELEMONTECARLO TV senza frontiere.